



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Circolare n. 8/2020

Oggetto: emergenza epidemiologica da Covid-19: disposizioni organizzative da osservare sino alla data del 30 giugno 2020.

Viste le disposizioni normative complessivamente adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

viste, in particolare, le disposizioni di cui al decreto 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni con la legge 24 aprile 2020, n. 27;

visto l'ordine di servizio n. 86/2018, recante i criteri generali di organizzazione dell'Ufficio;

visti, altresì, i provvedimenti già adottati per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica e per assicurare, per quanto possibile, la continuità e l'efficienza dell'attività dell'Ufficio (e, segnatamente: il decreto del 12 marzo 2020, adottato congiuntamente al Presidente della Corte d'appello, al Procuratore generale presso la medesima Corte e al Presidente del Tribunale, le circolari n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del 2020, gli ordini di servizio n. 41/2020, 56/2020, 57/2020, 59/2020 e le direttive n. 2 e 2-bis/2020);

rilevato che, ai sensi dell'art. 36 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, alla data dell'11 maggio 2020 cesserà la sospensione del decorso dei termini processuali prevista dall'art. 83, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 83, comma 6, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 36 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra l'11 maggio 2020 e il 30 giugno 2020, i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle

indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra persone, ivi comprese le misure previste dal comma 7 del suddetto art. 83;

ravvisata, pertanto, l'esigenza di adottare le misure organizzative più opportune, da un lato, per garantire la continuità delle attività e dei servizi dell'Ufficio e, dall'altro, per assicurare l'osservanza delle indicazioni igienico-sanitarie finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica in atto e contenerne gli effetti;

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato all'informatica, i Magistrati di riferimento per l'Informatica, i Magistrati che collaborano all'attività dell'Ufficio Innovazione e dell'Ufficio di Collaborazione del Procuratore della Repubblica e che compongono il Comitato Consultivo;

sentito il Dirigente Amministrativo, per gli aspetti che concernono l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi;

sentiti il Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera penale;

sentito il Presidente del Tribunale;

d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e il Procuratore generale presso la medesima Corte e sentita l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Campania, così come disposto dalla norma sopra richiamata ai fini della gestione dell'emergenza sanitaria;

dispone quanto segue:

Accesso agli uffici e ai relativi servizi

Sino al 30 giugno 2020 ed in ogni caso assicurandosi l'osservanza delle disposizioni organizzative date per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 e, fra esse, segnatamente, delle misure di distanziamento previste dalla normativa in materia di prevenzione del contagio e dell'obbligo di utilizzo di DPI;

1) l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili e per gli adempimenti già fissati e non differibili;

2) gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti per le attività dell'Ufficio urgenti e indifferibili e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati;

3) l'accesso dei giornalisti agli uffici dei Magistrati sarà consentito solo previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica;

4) gli accessi agli uffici della Procura della Repubblica da parte di persone estranee all'Ufficio saranno controllati e consentiti solo per le attività urgenti e indifferibili nonché per gli adempimenti già fissati e non rinviabili e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati;

5) le istanze e le memorie degli Avvocati, gli atti di nomina dei difensori di fiducia e le istanze di privati dotati di casella di posta elettronica certificata saranno ricevute agli indirizzi di posta elettronica riportati nell'allegato elenco pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio e trasmesso in copia al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla Camera penale;

6) fuori dei casi su indicati, per le comunicazioni relative a richieste di colloquio, da svolgersi anche mediante collegamento da remoto mediante canali *Microsoft Teams* o *Skype for Business*, con i Magistrati dell'Ufficio o per la fissazione di appuntamenti con il personale della segreteria del pubblico ministero, gli Avvocati potranno utilizzare gli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) assegnati alle Sezioni di indagine e ai servizi amministrativi ed indicati nell'allegato elenco;

7) nel caso di richiesta di copia degli atti del procedimento, le copie saranno trasmesse telematicamente al richiedente ovvero, quando la trasmissione telematica non risulti possibile, il ritiro della copia avrà luogo in date e in fasce orarie comunicate al richiedente telematicamente con congruo anticipo;

8) le comunicazioni relative ad istanze *ex art. 335 c.p.p.* saranno date dando priorità a quelle trasmesse telematicamente dagli Avvocati e dai privati muniti di posta elettronica certificata all'indirizzo 335.procura.napoli@giustiziacert.it e, per quelle presentate allo Sportello, alle istanze depositate dagli Avvocati; al medesimo indirizzo PEC appena indicato potranno inviarsi richieste di informazioni non aventi carattere di urgenza, diverse dalle istanze *ex art. 335 c.p.p.*; in ogni caso, sarà data priorità alle istanze depositate da Avvocati, procedendo secondo modalità indicate mediante comunicazione telefonica o telematica;

9) la consultazione degli atti al *TIAP-Document@* avrà luogo secondo fasce orarie sulla scorta di un calendario predisposto tenendo conto delle prenotazioni effettuate telematicamente all'indirizzo di posta elettronica prenotazionitiap.procura.napoli@giustizia.it, accordandosi priorità alle istanze relative a procedure *ex artt. 309 e 291 e ss. c.p.p.*; il calendario predetto, a cura dell'Ufficio Innovazione e tecnologie, sarà pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio;

10) la consultazione, da parte dei difensori, dei fascicoli dei procedimenti pendenti al dibattimento non visionabili al *TIAP-Document@* avrà luogo nelle date e nelle fasce orarie concordate a seguito di comunicazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica di seguito indicato fascicoli.dibattimento.procura.napoli@giustizia.it ;

11) nella trattazione di istanze e richieste di informazioni dirette all'Ufficio Esecuzione Penale sarà accordata priorità, oltre che nei casi urgenti e indifferibili, a quelle trasmesse telematicamente ai seguenti indirizzi PEC e PEO: esecuzioni.procura.napoli@giustiziacert.it o ufficio.esecuzione.procura.napoli@giustizia.it;

12) la consultazione dei fascicoli custoditi negli archivi della Procura, impregiudicati i diritti della difesa, avrà luogo previo appuntamento in date e fasce orarie concordate utilizzando l'indirizzo di posta elettronica archivio.procura.napoli@giustizia.it;

13) le istanze di liquidazione degli ausiliari del pubblico ministero e le richieste di informazioni di competenza dell'Ufficio spese di Giustizia e del Funzionario Delegato saranno trasmesse per posta elettronica ai seguenti indirizzi:

siamm.procura.napoli@giustizia.it; spesedigiustizia.procura.napoli@giustiziacert.it

14) l'Ufficio Demolizioni (procedure R.e.s.a.) riceverà le istanze dei difensori e degli altri soggetti interessati per via telematica all'indirizzo di posta elettronica urbanistica.procura.napoli@giustizia.it ; la consultazione degli atti dei relativi fascicoli da parte dei difensori avverrà in date e in fasce orarie concordate per via telematica all'indirizzo appena su indicato;

15) l'Ufficio Notizie di Reato, in deroga agli ordinari criteri organizzativi, ferma restando l'osservanza delle formalità per la presentazione della querela previste dall'art. 337 c.p.p., provvederà alla ricezione e alla registrazione delle denunce di privati trasmesse dagli Avvocati, utilizzando l'indirizzo PEC registrogenerale.procura.napoli@giustiziacert.it ed indicando nell'oggetto della mail il nominativo del privato denunciante e la data della denuncia;

16) l'Ufficio del Casellario Giudiziale evaderà, nei giorni e nelle fasce orarie indicate con separato atto, solo le richieste di rilascio di certificati urgenti e indifferibili, alle condizioni di legge;

17) il personale amministrativo e di segreteria avrà cura di consultare costantemente gli indirizzi di posta elettronica sopra indicati per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo, tempestivo smistamento agli uffici interessati.

Criteri di svolgimento delle attività dell'Ufficio sino al 30 giugno 2020:

18) i Magistrati, anche onorari, dell'Ufficio sono invitati:

a) a differire tutte le missioni fuori sede non urgenti e indifferibili;

b) ad avvalersi nel corso delle indagini preliminari di collegamenti da remoto per compiere le attività di cui al comma 12-*quater* dell'art. 83 della legge di conversione, con modifiche, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, in conformità ai criteri generali di impiego dei servizi e degli uffici di polizia giudiziaria indicati con separato provvedimento, segnalando preventivamente ai Procuratori Aggiunti di riferimento le circostanze ritenute rilevanti per autorizzare l'eventuale compresenza fisica di persone sottoposte ad indagini, persone offese, difensori, consulenti, esperti e altre persone senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

c) il ricorso al collegamento da remoto ai sensi della disposizione sopra richiamata deve ritenersi prescritto anche con riguardo alla redazione dei verbali illustrativi della collaborazione con la giustizia, in tal caso dovendosi osservare da svolgersi secondo canali e criteri di partecipazione a tutela della riservatezza delle attività definiti con separato atto;

d) a svolgere esclusivamente con modalità telematica (canali *Microsoft-Teams* e *Skype for business*, ovvero altri idonei programmi) le riunioni di lavoro proprie degli appartenenti all'Ufficio, nonché le riunioni di coordinamento investigativo promosse o richieste nel rapporto con altri uffici giudiziari od organismi centrali di polizia, in ogni caso evitando la compresenza nel medesimo luogo di più di tre persone ed assicurando il rispetto delle distanze di sicurezza e l'impiego dei DPI in dotazione;

e) attesi la grave condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e l'allarme sociale per le relative condizioni di vita, a trasmettere le deleghe alla polizia giudiziaria per l'esecuzione di misure cautelari custodiali in carcere previa sottoposizione delle stesse al visto del Procuratore Aggiunto di riferimento, il quale ne informa il Procuratore della Repubblica, nonché, nei casi in cui la pena debba essere eseguita con ordine di carcerazione e traduzione in carcere, *ex art. 656, comma 9, c.p.p.*, di condannato libero ovvero detenuto agli arresti domiciliari, a sottoporre il provvedimento esecutivo al visto del Procuratore Aggiunto delegato al coordinamento della Sezione Esecuzione, apparendo necessario assicurare l'uniformità delle valutazioni concernenti l'opportunità di un differimento dell'esecuzione, stante l'attuale emergenza epidemiologica, tenendo conto dello stato di libertà del condannato, della natura e della gravità del reato e dei correlati pericoli di fuga e di reiterazione criminosa (cfr. l'o.d.s. 59/2020 e la richiamata nota del Procuratore generale presso la Corte di Cassazione), potendo il Magistrato dare atto del visto anche a seguito di opportuna interlocuzione telematica o telefonica con il Procuratore aggiunto; analogamente si procede in occasione dell'esecuzione di misure cautelari personali diverse da quella carceraria e di misure cautelari reali allorquando essa esiga la predisposizione di speciali misure organizzative, anche correlate all'impiego dei servizi di polizia giudiziaria, al fine dell'efficace prevenzione del rischio epidemiologico;

f) analogamente, attesi la grave condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e l'allarme sociale per le relative condizioni di vita, a valutare prioritariamente l'opportunità, ove non si debba ordinare l'immediata liberazione della persona arrestata in fragranza del reato, di presentare direttamente la medesima davanti al giudice del dibattimento per la convalida e il contestuale giudizio (raccomandandosi tale opzione con precipuo riguardo ai casi di arresto in fragranza per i delitti di furto e di rapina, anche aggravati, e per quelli previsti dall'art. 73 d.P.R. 309/1990, riservando a separate indagini l'approfondimento degli stati indiziari concernenti eventuali, ulteriori profili di responsabilità penale);

g) ad agevolare, per i detenuti sottoposti alla misura degli arresti domiciliari, il rilascio delle autorizzazioni a recarsi liberi e senza scorta presso il luogo di fruizione degli arresti domiciliari o presso le aule di udienza, qualora ne ricorrano le condizioni;

h) ad osservare le disposizioni date con separati provvedimenti sull'utilizzo delle autovetture di servizio;

19) i Magistrati assegnati ai servizi di turno *esterno, arrestati* o interno di sezione o impegnati in udienza potranno avvalersi di una unità di polizia giudiziaria assegnata alla loro diretta collaborazione, anche nel giorno immediatamente successivo o antecedente, di tale presenza dando preventiva comunicazione, mediante *Teams* o posta elettronica, al Procuratore aggiunto di riferimento; negli altri giorni il personale di polizia giudiziaria assegnato alla diretta collaborazione del magistrato potrà operare da remoto ovvero sarà esentato dal lavoro, secondo le disposizioni del Responsabile dell'aliquota di riferimento della Sezione di polizia giudiziaria; ogni eventuale, ulteriore presenza negli uffici della Procura della Repubblica dovrà essere preventivamente autorizzata dal Procuratore Aggiunto collaboratore del Procuratore della Repubblica per le attività della Sezione di polizia giudiziaria;

20) il personale di polizia giudiziaria assegnato alle altre attività dell'Ufficio correlate all'esercizio delle sue attribuzioni processuali (Banca Dati, Ufficio Notizie di Reato, Ufficio Intercettazioni, Ufficio Esecuzione, Sezione Misure di Prevenzione, etc.) presta servizio negli uffici della Procura della Repubblica, secondo piani di impiego autorizzati dal Procuratore aggiunto di riferimento, in ogni caso osservandosi le distanze di sicurezza e l'impiego dei DPI in dotazione;

21) la Sezione Esecuzione penale assicurerà la promozione delle procedure *ex art.* 123 d.l. 18/2020, sulla scorta dei dati rilevanti per l'individuazione dei potenziali beneficiari acquisiti presso l'Amministrazione penitenziaria ovvero comunque risultanti agli atti delle procedure esecutive e la compiuta attuazione delle previsioni del Protocollo d'intesa adottato in materia il 27 aprile 2020;

22) le attività degli uffici e dei servizi amministrativi si svolgeranno assicurando la presenza del numero di dipendenti necessario ad assicurare la funzionalità dei servizi, in ogni caso garantendo:

a) le distanze di sicurezza nell'espletamento delle relative mansioni e l'utilizzo dei DPI in dotazione;

b) il presidio costante degli indirizzi di posta elettronica deputati alle comunicazioni con l'Avvocatura e il pubblico e alla ricezione dei provvedimenti redatti dai Magistrati che operano da remoto;

c) la gestione di una fascia oraria giornaliera per la consultazione degli atti al *TIAP-Document@* relativamente alle istanze dei difensori afferenti a procedure *ex artt.* 309 e 291 c.p.p.;

d) la gestione di almeno tre fasce orarie settimanali per la consultazione degli atti al *TIAP-Document@* relativamente ad altre istanze dei difensori, dando priorità a quelle afferenti le altre procedure di cui all'art. 83, comma 3, lett. b), del d.l. 17 marzo 2020, n. 18;

e) la gestione di una fascia oraria giornaliera per la consultazione, da parte dei difensori, dei fascicoli dei procedimenti pendenti al dibattimento non visionabili al *TIAP-Document@* e delle procedure R.e.s.a.;

f) la pubblicazione sul sito *web* dell'Ufficio dei calendari relativi alle attività su indicate sub c), d) ed e) e dei provvedimenti di organizzazione adottati;

g) l'opportuna, coerente integrazione dei progetti di lavoro agile, intesi come modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa e definiti con atto del Dirigente amministrativo, con le disposizioni di cui al presente provvedimento;

23) a far tempo dal 4 maggio 2020, riprenderanno le iscrizioni delle notizie di reato relative ai reati di competenza specialistica della VI Sezione Indagini e, a far tempo dal successivo 12 maggio, quelle relative ai reati di competenza specialistica: a) della II e della IV Sezione Indagini, diversi da quelli indicati nella circolare n.4/2020, per i quali non è mai stata disposta la sospensione della trasmissione della copia cartacea delle relative comunicazioni, b) della III e della V Sezione Indagini, c) dei Gruppi di Lavoro Intersezionali, riservando invece a separato provvedimento le determinazioni concernenti l'iscrizione delle notizie di reato di materia cd. generica e quelle attribuite allo SDAS, salva in ogni caso l'iscrizione delle notizie di reato delle quali appaia urgente e indifferibile l'esame;

24) il Magistrato delegato al coordinamento dell'Ufficio Notizie di Reato procederà a dare comunicazione ai servizi di polizia giudiziaria ed alle altre fonti di comunicazione delle notizie di reato della ripresa delle attività di trasmissione della copia cartacea delle comunicazioni di notizie di reati (e dei relativi seguiti) indicati al punto precedente;

25) il Magistrato delegato al coordinamento dell'Ufficio Notizie di Reato curerà il costante monitoraggio degli effetti dei provvedimenti adottati in materia di iscrizione delle notizie di reato stante l'emergenza sanitaria, informandone il Procuratore della Repubblica, in vista dell'adozione di idonei progetti di progressivo recupero dell'arretrato; tale monitoraggio riguarderà anche l'osservanza delle direttive date ai servizi di polizia giudiziaria, per assicurare, anche durante la fase di sospensione dei termini, il tempestivo e compiuto riversamento nel *Portale N.d.R.* di copie

elettroniche delle comunicazioni relative a tutte le notizie di reato (e ai relativi seguiti) nonché la trasmissione delle relative copie cartacee, per tale ultima attività dettandosi opportuni criteri di preliminare concentrazione presso i competenti reparti ed uffici dei servizi di polizia giudiziaria e di determinazione di relative turnazioni e fasce orarie;

26) continueranno ad osservarsi le disposizioni di cui agli ordini di servizio n. 56/2020 e n. 57/2020, recanti misure organizzative per l'attuazione rispettivamente dei protocolli d'intesa con il Tribunale di Napoli sulla disciplina dell'operatività del sistema *Tiap-document@* per la gestione delle procedure di autorizzazione della proroga della durata delle indagini preliminari, del procedimento di autorizzazione e custodia delle intercettazioni di comunicazioni e delle relative proroghe, nonché per la trasmissione della documentazione relativa alle attività urgenti dell'ufficio giudicante e dell'ufficio requirente; peraltro, sino a nuova disposizione e comunque non oltre la data del 30 giugno 2020, la trasmissione di copia digitale della documentazione relativa alle intercettazioni potrà aver luogo mediante posta elettronica, rinviandone l'inserimento nel sistema *Tiap-document@* sino alla trasmissione di eventuale richiesta di proroga del termine di durata delle indagini preliminari, se anteriore alla trasmissione di richieste cautelari o di giudizio;

27) il Magistrato delegato all'Informatica, avvalendosi dell'Ufficio Innovazione e Risorse tecnologiche, procederà con cadenza settimanale al monitoraggio dei flussi di implementazione di *TIAP-Document@* successivi al 9 marzo - avendo precipuo riguardo a quelli originati dall'impiego della ripristinata assistenza contrattualizzata D.G.S.I.A., nonché all'attuazione dei protocolli d'intesa in materia di trasmissione digitalizzata degli atti relativi alle proroghe della durata delle indagini preliminari e di intercettazioni di comunicazioni - informandone il Procuratore della Repubblica;

28) con separati provvedimenti sono definiti i criteri di attività dei Magistrati onorari, tenendo conto delle complessive esigenze di funzionalità dell'Ufficio e del Tribunale, della necessità di assicurare, per quanto possibile, il ricorso a lavoro da remoto e, comunque, il mantenimento delle necessarie distanze di sicurezza;

29) le attività formative ex artt. 73 d.l. 69/2013 e 37 L. 111/2001 si svolgeranno esclusivamente con modalità telematica;

30) il personale di magistratura, professionale ed onoraria, amministrativo e di polizia giudiziaria deve utilizzare i DPI in dotazione per i trasferimenti da e per l'ufficio, nonché per muoversi o stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori, sale nelle quali operino più persone), in ogni caso osservando le distanze di sicurezza e le ulteriori misure date per limitare i rischi collegati alla compresenza fisica delle persone nei luoghi di lavoro;

31) la comunicazione di circolari, ordini di servizio, turni e loro variazioni e ogni altra comunicazione destinata ai Magistrati, anche onorari, al personale giudiziario e ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia giudiziaria sarà data esclusivamente inviandone copia attraverso *Microsoft-Teams*;

32) ogni disposizione organizzativa, diversa ed incompatibile con quelle su riportate, sin qui emanata al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica, deve intendersi revocata.

Le disposizioni sopra riportate, in mancanza di diversa, specifica indicazione, hanno efficacia immediata.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, al Dirigente Amministrativo, ai Responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria e del Nucleo della Polizia Locale di Napoli presso la Procura della Repubblica, nonché al Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato “Palazzo di Giustizia” e al Responsabile dell’Ufficio sorveglianza varchi della Polizia Penitenziaria.

Si comunichi altresì alle OO.SS. e alle R.S.U. in sede.

Si trasmetta copia al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario e al Procuratore generale presso la Corte di appello, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell’Ufficio.

Napoli, 30 aprile 2020

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Melillo

CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DELL'UFFICIO**CASELLE PEC (posta elettronica certificata)**

UFFICIO	MAIL
UNR	registrogenerale.procura.napoli@giustiziacert.it
SPORTELLO 335	335.procura.napoli@giustiziacert.it
UFFICIO INTERCETTAZIONI	intercettazioni.procura.napoli@giustiziacert.it
DDA	dda.procura.napoli@giustiziacert.it
II SEZIONE	pubblicaamministrazione.procura.napoli@giustiziacert.it
III SEZIONE	reatifinanziari.procura.napoli@giustiziacert.it
IV SEZIONE	famiglia.procura.napoli@giustiziacert.it
V SEZIONE	urbanistica.procura.napoli@giustiziacert.it
VI SEZIONE	lavoro.procura.napoli@giustiziacert.it
VII SEZIONE	reaticomuni.procura.napoli@giustiziacert.it
IX SEZ AFFARI CIVILI	affaricivili.procura.napoli@giustiziacert.it
X SEZ. ESECUZIONE	esecuzioni.procura.napoli@giustiziacert.it
XI SEZ. GDP	gdp.procura.napoli@giustiziacert.it
DIBATTIMENTO	dibattimento.procura.napoli@giustiziacert.it
SPESE DI GIUSTIZIA	spesedigiustizia.procura.napoli@giustiziacert.it
UFFICIO PERSONALE	personale.procura.napoli@giustiziacert.it
CASELLARIO	casellario.procura.napoli@giustiziacert.it
ECONOMATO	economato.procura.napoli@giustiziacert.it

CASELLE PEO (posta elettronica ordinaria)

UFFICIO	MAIL
Procura Napoli	procura.napoli@giustizia.it
Segreteria Procuratore Napoli	segreteria.procuratore.procura.napoli@giustizia.it
Dirigenza Amministrativa	dirigenzaamministrativa.procura.napoli@giustizia.it
Segreteria DDA	segreteria.dda.napoli@giustizia.it
Banca Dati DDA	bancadati.procura.napoli@giustizia.it
PG Banca Dati	pg.bancadati.procura.napoli@giustizia.it
Banca Dati DDA Polizia Giudiziaria	pg.bancadati.procura.napoli@giustizia.it
II Sezione	pubblicaamministrazione.procura.napoli@giustizia.it
III Sezione	reatifinanziari.procura.napoli@giustizia.it
IV Sezione	famiglia.procura.napoli@giustizia.it
V Sezione	urbanistica.procura.napoli@giustizia.it
VI Sezione	lavoro.procura.napoli@giustizia.it
VII Sezione	reati.comuni.procura.napoli@giustizia.it

VIII Sezione Misure di Prevenzione	misureprevenzione.procura.napoli@giustizia.it
IX Sezione Affari Civili	affari.civili.procura.napoli@giustizia.it
X Sezione Uff. Esecuzioni penali	ufficio.esecuzione.procura.napoli@giustizia.it
Archivio	archivio.procura.napoli@giustizia.it
Casellario	casellario.procura.napoli@giustizia.it
Sportello 335	uff.sportello335.procura.napoli@giustizia.it
Tiap Prenotazioni fascicoli	prenotazionitiap.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Collaboratori di Giustizia	ufficiocollaboratori.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Decreti di Citazione	decreti.citazione.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Dibattimento	uff.dibattimento.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Dibattimento prenotazione fasc.	fascicoli.dibattimento.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Economato	economato.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Innovazione	ufficio.innovazione.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Intercettazioni	intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Intercettazioni richieste nuove e proroghe	cnr.intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Magistrati	ufficio.magistrati.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Mod. 42	uff.mod42.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Personale Amministrativo	uff.pers.amm.procura.napoli@giustizia.it
Uff. Spese di giustizia - SIAMM	siamm.procura.napoli@giustizia.it
UNR - Registro Generale - ricezione atti	unr.procura.napoli@giustizia.it
UNR Comunicazioni arresti e fermi	arrestiefermi.procura.napoli@giustizia.it
UNR Comunicazioni perquisizioni	perquisizioni.procura.napoli@giustizia.it
UNR Comunicazioni sequestri	sequestri.procura.napoli@giustizia.it
UNR Procura Napoli - Polizia Giudiziaria	pg.unr.procura.napoli@giustizia.it
UNR Uff. Seguiti	ufficio.seguiti.unr.procura.napoli@giustizia.it